



Comune di Lastra a Signa

# REGOLAMENTO CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 26/11/2024 )

## Allegato A)

### Regolamento per la costituzione e per il funzionamento della Consulta dei Giovani del Comune di Lastra a Signa

- Articolo 1 - Istituzione, principi e finalità
- Articolo 2 - Durata
- Articolo 3 - Organi
- Articolo 4 - Il Consiglio Direttivo
- Articolo 5 - L'Assemblea
- Articolo 6 - Diritti ed obblighi dei membri della Consulta
- Articolo 7 - Presidente e VicePresidente e Segretario
- Articolo 8 - Modalità di costituzione della Consulta
- Articolo 9 - Ambiti di intervento e obiettivi della Consulta
- Articolo 10 - Sede e modalità di svolgimento
- Articolo 11 - Modifiche del Regolamento
- Articolo 12 - Prima seduta
- Articolo 13 - Disposizioni finali

#### Articolo 1 Istituzione, principi e finalità

1. È istituita la Consulta dei Giovani del Comune di Lastra a Signa quale organismo autonomo permanente per favorire la partecipazione di tutta la comunità di età compresa tra 16 e 35 anni, residente o domiciliata, nel caso in cui manifestino particolare interesse alla vita sociale del territorio.
2. La Consulta dei Giovani è un organismo apolitico, opera senza fine di lucro, rispetta le diverse ideologie di fede, opinione, etnia e fonda il suo impegno civile sulla disponibilità reciproca.
3. Svolge un ruolo consultivo, propositivo, conoscitivo, di raccordo nei confronti di tutti gli organi di governo del Comune, riguardo la condizione delle giovani generazioni, con lo scopo di farsi interprete e portavoce delle problematiche, delle esigenze e delle aspettative dei giovani.
4. Coadiuvata le realtà giovanili nell'organizzazione e nella promozione di eventi, raccoglie e comunica all'Amministrazione Comunale bisogni e istanze delle giovani generazioni e stimola la loro partecipazione attiva in progetti e iniziative per valorizzare il territorio come descritto all'art.9 del presente regolamento.
5. Promuove l'implementazione del modello di amministrazione condivisa, per favorire l'attivazione dei giovani in azioni di cura dei beni comuni della città, da realizzare in collaborazione con il Comune di Lastra a Signa.
6. La partecipazione alla Consulta, sia come componente, sia nell'espletamento delle funzioni dal presente regolamento, non dà diritto ad alcun tipo di compenso.
7. La procedura di istituzione della Consulta viene formalmente attivata con delibera della Giunta Comunale.

#### Articolo 2 Durata

La Consulta dura in carica fino alla fine del mandato amministrativo durante il quale è stata costituita, dopodiché decadono automaticamente tutti i componenti e cessa la sua attività.

#### Articolo 3 Organi

Sono organi della Consulta:

- Consiglio Direttivo (organo esecutivo);
- Assemblea.

#### Articolo 4 Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Presidente: presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, intrattiene rapporti con gli organi dell'Amministrazione Comunale;
- b) Vice Presidente: collabora con il Presidente nello svolgimento delle sue attribuzioni e lo sostituisce in caso di sua impossibilità;
- c) Segretario: redige verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea;

3. Su invito del Presidente, la Consulta può richiedere che partecipino ai lavori, senza oneri per l'ente, tecnici, esperti, rappresentanti di altri enti o associazioni, la Giunta Comunale e i Consiglieri Comunali.

4. Il Consiglio Direttivo può costituire delle commissioni o gruppi di lavoro di cui faranno parte i membri dell'Assemblea, le loro mansioni saranno definite contestualmente alla loro costituzione.

#### Articolo 5 L'Assemblea

1. Sono componenti dell'Assemblea tutti i giovani in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento che manifestano la volontà di farvi parte attraverso l'invio di una mail alla casella elettronica istituita per lo scopo dal Comune di Lastra a Signa.

2. L'Assemblea è l'organo consultivo e persegue gli obiettivi fissati nell'art.9 del presente regolamento.

3. Nella prima seduta, convocata e presieduta dal Sindaco o da un suo delegato, l'Assemblea procede all'elezione al proprio interno, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei suoi componenti, di un/a Presidente, di un/a Vicepresidente e di un/a Segretario/a, di almeno diciotto anni, tra le candidature presentate, supportati nella procedura dagli uffici comunali competenti.

4. Qualora dopo tre scrutini l'Assemblea non riesca a eleggere il/la Presidente e/o il/la Vicepresidente e/o il/la Segretario/a si procede immediatamente ad una votazione di ballottaggio tra i due componenti più votati nel terzo scrutinio.

5. L'Assemblea deve essere convocata con un preavviso di almeno cinque giorni dal/dalla Presidente che fissa l'ordine del giorno.

6. Gli argomenti da inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea possono essere proposti anche da un singolo componente e il/la Presidente dell'Assemblea acquisisce le richieste e le pone come argomento di discussione all'ordine del giorno della prima seduta utile.

7. L'Assemblea prende regolare avvio quando sono presenti, rispondendo per appello nominale, la maggioranza assoluta dei suoi componenti. Il/la Presidente verifica, anche su richiesta, che durante i lavori sia venuto meno il numero della maggioranza assoluta dei suoi componenti può sospendere la riunione per non più di venti minuti prima di procedere alla verifica e per un massimo di tre volte; in caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta dei suoi componenti il/la Presidente procede al rinvio della stessa ad altra data.

8. Le proposte dell'Assemblea sono in ogni caso invalide quando non assunte alla presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti; a tale fine si computano nel numero dei presenti anche i componenti che dichiarano di non partecipare al voto.

9. Le proposte poste in votazione si considerano approvate quando i voti favorevoli, espressi in modalità palese, raggiungono perlomeno la maggioranza dei votanti.

10. I componenti dell'Assemblea che non possono prendere parte ad una seduta dell'Assemblea devono comunicarlo tempestivamente al/alla Presidente inviando una mail all'indirizzo email preposto.

11. I componenti dell'Assemblea devono tenere un comportamento reciproco improntato al rispetto formale, con divieto di espressioni sconvenienti, e con facoltà di prendere la parola previa richiesta al/lla Presidente, che indicherà l'ordine degli interventi.

12. I componenti dell'Assemblea non possono intervenire nel dibattito prima che il/la Presidente abbia dato loro facoltà di parola, ed è fatto assoluto divieto di interloquire o interrompere l'oratore fino alla conclusione del tempo concessogli per l'intervento.

13. Qualora il/la Presidente riscontri un contegno non corrispondente al decoro dell'Assemblea provvede ad ammonire formalmente il responsabile; in caso di reiterazione il/la Presidente, sospende la seduta.

#### Articolo 6 Diritti ed obblighi dei membri della Consulta

1. La partecipazione alla Consulta da parte dei giovani del Comune di Lastra a Signa, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, è libera e gratuita.

2. La partecipazione alla Consulta comporta:

a) l'obbligo di rispettare le disposizioni del presente regolamento;

b) l'obbligo di contribuire per la realizzazione degli scopi delineati nel presente regolamento;

3. La mancata partecipazione a tre riunioni consecutive dell'Assemblea, senza giustificato motivo, determina la decadenza di diritto da membro della Consulta.

#### Articolo 7 Presidente e VicePresidente e Segretario

1. Il/la Presidente eletto/a in base alle disposizioni dell'art.5 del presente regolamento, svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede l'Assemblea, definendone l'ordine del giorno;
- rappresenta la Consulta nei rapporti con il Comune e con l'esterno;
- sottoscrive gli atti della Consulta;
- presenta all'Amministrazione Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, come previsto del presente regolamento;
- garantisce la regolarità delle sedute dell'Assemblea, dirige con imparzialità la discussione, curando di mantenere l'ordine e le facoltà di parola dei componenti;
- mette in votazione, con voto palese, le proposte pervenute all'esito della discussione, controlla la regolarità delle votazioni, compreso il rispetto delle maggioranze richieste per le singole votazioni ai sensi del presente regolamento, e proclama i risultati;
- si attiva, per l'esecuzione delle proposte approvate dall'Assemblea riferendo tempestivamente l'esito delle successive iniziative intraprese;
- trasmette alla Giunta Comunale le proposte approvate dall'Assemblea;
- svolge ogni ulteriore funzione, necessaria al perseguimento degli scopi della Consulta, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'art. 9.

3. In caso di impedimento, assenza, o delega del/della Presidente, ne svolge le funzioni il/la Vicepresidente.

4. Il/la Presidente ha diritto di voto ed è computato ai fini della determinazione del numero dei presenti e del quorum delle votazioni.

5. Il/la Vicepresidente, in qualità di componente della Consulta mantiene il diritto di voto e concorre al computo dei presenti per lo svolgimento dei lavori.

6. Il/la Segretario/a redige sintetico verbale di ogni riunione dell'Assemblea, che viene inviato via e-mail a ogni membro dell'Assemblea e alla Giunta Comunale entro cinque giorni dallo svolgimento della riunione, e in ogni caso prima della seduta successiva.

#### Articolo 8 Modalità di costituzione della Consulta

1. La Consulta è composta da giovani di età anagrafica compresa tra 16 e 35 anni, individuati tramite avviso pubblico indetto dal Comune di Lastra a Signa.

2. Non possono essere accolte le domande presentate da coloro che ricoprono cariche elettive o la funzione di Amministratori presso istituzioni locali, regionali o nazionali, oppure presso aziende, enti ed organismi partecipati del Comune di Lastra a Signa.

Un componente che dovesse assumere una carica elettiva o la funzione di Amministratore negli enti indicati nel periodo precedente decade automaticamente dalla Consulta.

3. L'adesione alla Consulta è libera e gratuita e le eventuali dimissioni dell'aderente devono essere presentate in forma scritta dall'interessato al Presidente dell'Assemblea.

#### Articolo 9 Ambiti di intervento e obiettivi della Consulta

1. La Consulta consegue le finalità definite all'art.1 del presente regolamento, attraverso processi di discussione attiva dei membri che ne sono componenti, formula proposte di iniziative e progetti agli organi di governo del Comune.

2. La Consulta interviene precipuamente nei seguenti ambiti :

a) scuola, università, orientamento, formazione, lavoro e attività produttive;

b) cultura, sport, tempo libero, turismo, eventi, volontariato, pari opportunità, partecipazione e servizio civile;

c) tutela dell'ambiente e delle future generazioni, innovazione e cittadinanza digitale, urbanistica, trasporti e sviluppo sostenibile nell'ottica della transizione verde;

d) diritto alla salute, diritto alla casa, politiche sociali e di accessibilità inclusiva;

e) in ogni altro ambito che presenti evidenti connessioni con la condizione e la promozione delle giovani generazioni.

3. Gli obiettivi della Consulta sono definiti, con riferimento ai suddetti ambiti di intervento, come riportato nei seguenti punti:

a) promuove progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, esposizioni, eventi culturali e formativi, anche per favorire la crescita socio-culturale, creativa, ricreativa, formativa e professionale delle giovani generazioni;

b) raccoglie ed elabora informazioni nei settori di interesse quali scuola, mondo del lavoro, pari opportunità, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, ambiente e turismo;

c) formula proposte alla Giunta Comunale negli ambiti definiti nel comma 2 del presente articolo;

d) discute e mette in approvazione le proposte formulate;

e) è punto di riferimento per i giovani per la promozione della cura del territorio e delle persone che lo vivono;

f) propone iniziative di educazione civica e per la promozione del senso di appartenenza alla comunità dei giovani cittadini;

g) è strumento utile a offrire ai giovani un canale di conoscenza ed accesso alla vita amministrativa locale, favorendo la loro partecipazione alla vita pubblica.

#### Articolo 10 Sede e modalità di svolgimento

1. La Consulta ha sede presso il Comune di Lastra a Signa.

2. Le riunioni della Consulta hanno ordinariamente luogo in presenza e, di norma in base alle disponibilità delle sale, si svolgono negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, previa verifica della disponibilità.

3. Per motivi di capienza o logistici o in caso di esigenze che impediscano lo svolgimento delle riunioni in presenza, il/la Presidente della Consulta può disporre che esse vengano convocate in remoto, dandone menzione nell'ordine del giorno.

4. Il/la Presidente della Consulta in caso di necessità e per quanto possibile, provvede affinché le riunioni dell'Assemblea possano essere tenute in modalità mista.

#### Articolo 11 Modifiche del Regolamento

1. La Consulta, per il tramite del/della Presidente dell'Assemblea, può proporre all'Amministrazione Comunale la modifica del presente Regolamento su richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea.

2. La proposta di modifica sarà esaminata dagli uffici comunali competenti per verificarne la fattibilità.

#### Articolo 12 Prima seduta

La consulta è insediata dal Sindaco, o un suo delegato, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento, e ogni qualvolta si addivenga alla sua nuova costituzione.

#### Articolo 13 Disposizioni finali

1. L'Amministrazione Comunale di Lastra a Signa, nell'ambito delle finalità perseguite dalla Consulta, provvede a supportarne l'attività con le risorse umane e logistiche comunali, affidando il coordinamento e controllo all'assessore delegato delle politiche giovanili, salvo le competenze gestionali dei dirigenti degli uffici competenti delle funzioni e delle materie trattate.

2. L'assessorato alle Politiche Giovanili curerà l'applicazione del presente regolamento ed eserciterà il controllo sul suo rispetto anche di concerto con il/la Presidente della Consulta.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.